

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore Gesù ci ha convocato attorno alla mensa della Parola e dell'Eucaristia. In questa domenica, continua l'insegnamento circa la sua passione e offre la chiave di lettura dell'autorità: non il potere, ma il servizio incondizionato per il bene degli altri.

Saremo perciò invitati a soffermarci sul cambio di mentalità che è richiesto a chi segue il Maestro: il farsi piccoli, per avere in noi un animo docile che è capace di accogliere Dio e la sua Parola.

Noi tutti sappiamo che il nostro cuore molto spesso si lascia condurre da desideri, paure, passioni e contese, che insidiano pensieri e azioni: il Signore vuole liberarci da queste "schiavitù" e farci ritrovare la purezza, per rinsaldare la comunione con Lui e rendere autentico il servizio ai fratelli.

Iniziamo questa celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Egoismo, orgoglio, smania di grandezza, di potere e di autorità fermano tante volte il nostro cammino di discepolato. Ne siamo consapevoli e, con cuore pentito, ne chiediamo perdono al Signore.

- **Signore Gesù**, tu sei la difesa dei piccoli, ma noi per timore del giudizio degli uomini non siamo stati capaci di farci "piccoli". *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu vieni a donarci la pace, ma noi abbiamo alimentato litigi, invidia e gelosia. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ti sei fatto servo per donare a tutti la salvezza, ma noi tante volte antepriamo la ricerca del piacere e la brama di possedere. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il contrasto tra l'agire del giusto e quello dell'empio è profetico rispetto alla situazione di persecuzione che i veri cristiani incontrano nel mondo, dall'inizio a oggi, ma è anche un invito a reagire nei confronti delle logiche mondane di dominio e di sopraffazione.

II Lettura. Per una vita di giustizia nella pace, l'Apostolo invita ad accogliere la sapienza che viene da Dio: anche questa sapienza contrasta con la presunta saccenteria del mondo che intende difendere interessi e arbitri egoistici.

Vangelo. Il Vangelo propone un cammino di fede non facile per i discepoli di Gesù: di fronte a un insegnamento che parla di sofferenza, umiltà e servizio è più che comprensibile la loro inquietudine e la paura delle conseguenze. In effetti la fede cristiana vera esige coraggio: il coraggio innanzitutto della fiducia, che Gesù esemplifica oggi con l'immagine di un bambino che egli pone in mezzo a loro.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, il Signore ci fa rivelato ancora una volta la bellezza e la grazia dell'amore e del servizio, invitandoci a camminare su questa strada. Chiediamo ora nella preghiera la capacità di imitarlo in questo fondamentale stile di vita, dicendo insieme: **Insegnaci a servire, Signore!**

1. Signore di bontà e di misericordia, che riveli nei deboli la tua potenza, guarda con amore la tua Chiesa: sia luminosa per la fede in te e per la dedizione a ogni uomo. Preghiamo.
2. Signore, nostro rifugio e nostra forza, assisti il Papa, i Vescovi e tutti i ministri del Vangelo: dona loro sapienza e audacia per annunciare al mondo la lieta notizia del Regno di Dio. Preghiamo.

3. Signore, che offri a tutti gli uomini la speranza del tuo Regno, assisti coloro che sono colpiti dalla guerra e dalla povertà: suscita governanti sapienti e giusti che sappiano promuovere la pace e la solidarietà tra i popoli. Preghiamo.
4. Signore, amante della vita, che hai compassione di tutti e nulla disprezzi di quanto hai creato, benedici le nostre famiglie: diventino luogo in cui si apprende la mitezza, la purezza di cuore, l'amore reciproco. Preghiamo.
5. Signore, giusto e santo, che estendi a ogni creatura la tua sollecitudine, guida e sostieni il cammino della nostra comunità parrocchiale: possa testimoniare il tuo Vangelo con la forza del tuo Spirito, con la fiducia dei bambini, con la dedizione di coloro servono. Preghiamo.

Signore Gesù, noi ti invochiamo con umiltà e fiducia: aiutaci a confidare non nella grandezza o nell'onore o nella forza, ma nella gioia di servire i nostri fratelli, così come hai fatto tu, che ora vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Il Signore Gesù, presente in mezzo a noi, ci chiama al suo banchetto. Prima di accostarci al pane della condivisione e del servizio, preghiamo come lui stesso ci ha insegnato: **Padre nostro...**